



ADOLESCENTI IN CRISI:
VOCI DAL SAHEL

SINTESI DEL RAPPORTO

Questa ricerca è stata condotta con ragazze adolescenti, le loro famiglie e comunità nella regione del Sahel, nel Burkina Faso e in Mali, dove le persone lottano per una lunga, complessa e violenta crisi. L'obiettivo di questo studio è di valutare lo stato dei diritti delle ragazze ed ascoltare le loro opinioni e punti di vista.



RISULTATI CHIAVE

LE RAGAZZE VIVONO NELLA PAURA E STABILIRE LA PACE È LA LORO PRIORITÀ

L'insicurezza ha un impatto negativo in tutti gli ambiti della loro vita: istruzione, salute, nutrizione e mezzi di sussistenza. La paura dei soldati e delle milizie armate è aggravata, ogni giorno, dalla violenza subita in famiglia e nella comunità.

LE RAGAZZE APPREZZANO L'IMPORTANZA DELL'ISTRUZIONE

L'istruzione non solo le protegge ma crea speranza per il loro futuro.

LE RAGAZZE VALUTANO POSITIVAMENTE LE INFORMAZIONI SULLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA

È necessario favorire l'accesso all'informazione ed al supporto psicologico.

LE RAGAZZE SONO CONDIZIONATE DALLE NORME RESTRITTIVE DELLA FAMIGLIA E DELLA SOCIETÀ

Il matrimonio infantile e la poca importanza attribuita all'educazione delle ragazze limitano ulteriormente le loro opportunità. Le ragazze adolescenti non vengono prese in considerazione e non possono prendere decisioni riguardo la loro vita.

I MEZZI DI SUSSISTENZA SONO MOLTO IMPORTANTI

Le ragazze vogliono guadagnare, contribuire alle spese della famiglia e garantirsi un futuro prospero.

PRINCIPALI RACCOMANDAZIONI

Le ragazze adolescenti hanno parlato dei loro bisogni e condiviso le loro preoccupazioni e le loro speranze: sono cariche di ambizioni e la loro grande capacità di prevedere un futuro migliore, è di per sé, un punto di forza. Queste raccomandazioni si basano sulle esperienze raccolte e mirano ad orientare l'applicazione dei diritti delle ragazze così come ad aumentare la loro abilità nel contribuire a ricostruire le loro vite:

- I governi e la comunità internazionale devono dare priorità ai negoziati per la costruzione della pace, sostenere lo stato di diritto e rispettare i trattati e gli impegni umanitari internazionali.
- Le scuole, gli insegnanti e gli studenti devono essere protetti e le barriere che impediscono l'accesso delle ragazze adolescenti all'istruzione devono essere riconosciute ed eliminate.
- Le organizzazioni umanitarie e le autorità locali devono dare priorità all'accesso alle informazioni sulla salute sessuale e riproduttiva, alla distribuzione dei contraccettivi e delle medicine di prima necessità così come ai servizi per le ragazze e le donne in gravidanza.
- La discriminazione basata sul genere deve essere sradicata attraverso la sensibilizzazione, la mobilitazione della comunità e il coinvolgimento di ragazzi adolescenti e uomini come sostenitori dei diritti delle ragazze.
- I mezzi di sussistenza e le opportunità lavorative per le ragazze devono essere protetti e, allo stesso tempo, devono essere potenziati la formazione professionale e il sostegno alle piccole imprese.

INTRODUZIONE

La serie di pubblicazioni intitolate *Adolescenti in Crisi* raccoglie le opinioni e le esperienze delle ragazze a rischio in alcuni dei luoghi più instabili e poveri del mondo. Quest'ultimo rapporto si concentra sulla prolungata crisi nella regione del Sahel e parla delle ragazze e giovani donne colpite dalla violenza e insicurezza estrema in Burkina Faso e Mali. La ricerca include anche interviste con ragazzi adolescenti, genitori, tutori e altri membri chiave delle loro comunità al fine di comprendere meglio il contesto sociale e le aspettative che formano le esperienze delle ragazze e come queste ultime condizionano la loro vita.

Esistono pochi dati riguardo la situazione delle ragazze adolescenti in questo contesto di conflitto; i loro bisogni sono invisibili e, il più delle volte, insoddisfatti. L'età e il genere le rendono particolarmente vulnerabili alla violenza circostante. Quest'ultima influenza ogni aspetto della loro esistenza e molte di loro l'hanno subita sin dalla nascita. Le loro opinioni vengono ascoltate di rado e i loro diritti alla sicurezza, all'istruzione, alla salute - che già in condizioni normali non sono tutelati - vengono rispettati solo sporadicamente in un periodo di crisi come l'attuale.

Le ragazze hanno il diritto di essere consultate sulle loro esigenze e priorità. Comprendere meglio il modo in cui le ragazze adolescenti, in diversi contesti, affrontano le crisi, aiuterà a fornire una solida base informativa utile per disegnare una risposta efficace da parte del settore umanitario. Il nostro progetto di ricerca mira a promuovere una migliore comprensione della condizione delle ragazze adolescenti in contesti vulnerabili: concentrandosi non solo sulle tematiche che le preoccupano ma anche sul modo positivo in cui, molte di loro, rispondono alle circostanze avverse e si impegnano a sostenere le loro comunità.

La ricerca esplora come le ragazze adolescenti di età compresa fra i 10 e i 19 anni comprendano il tremendo impatto che la crisi ha avuto su di loro. Questo studio è mosso dal desiderio di capire quali sono i fattori che incidono maggiormente sull'insicurezza delle adolescenti nel Sahel, come le ragazze navigano questa insicurezza e quali cambiamenti positivi le aiuterebbero a sentirsi più sicure.



*Nakani, 11 anni, versa acqua in un secchio nella sua casa nel sud-ovest del Mali.
(©Plan International)*

“ *Stiamo bene e in salute quando ci sentiamo felici, perchè quando non siamo felici nessun aspetto della nostra vita funziona.* ”

Ragazza di 12 anni, Tougan, Burkina Faso

IL CONTESTO

“ *La regione del Sahel si confronta con una serie di grandi sfide: stati fragili, povertà, rifugiati e migranti, criminalità organizzata transnazionale e ribellioni jihadiste armate.* ”

MORTEN BOAS, ACCADEMICO,
NORWEGIAN INSTITUTE OF
INTERNATIONAL AFFAIRS

Nel 2019, i Coordinatori Umanitari Residenti per il Burkina Faso, il Mali e il Niger hanno avvertito che la crisi del Sahel stava 'raggiungendo livelli senza precedenti'. La situazione, già insicura, era molto peggiorata a causa di tensioni di lunga durata e a ripetuti attacchi violenti che coinvolgevano milizie armate, attacchi che sono costata la vita a migliaia di persone. Tutto ciò incide notevolmente sull'erogazione di servizi di base, compresi l'istruzione, sanità, le catene alimentari, l'approvvigionamenti d'acqua e gli alloggi.

In Mali, questa situazione di grande tensione è stata ulteriormente esacerbata dalla persistente siccità. Tutto ciò ha causato un aumento senza precedenti degli sfollati interni e dei rifugiati che arrivano nelle comunità di accoglienza già alle prese con un complesso stato di emergenza.

La ricerca in Burkina Faso e in Mali è stata progettata per concentrarsi sulle questioni chiave identificate dalle ragazze adolescenti nella precedente ricerca di Plan International: sicurezza e violenza, istruzione, salute, diritto alla partecipazione e alla libertà d'espressione, rappresentatività.

Lavoro e bisogni primari non soddisfatti sono emersi come argomenti aggiuntivi durante il processo di ricerca e sono stati inclusi nello studio attuale.

La ricerca rivela chiaramente che gli aspetti investigati non sono compartimenti stagni. Emerge che le ragazze sono esposte - e costrette ad affrontare - una serie di rischi interconnessi, ancor di più in tempi di crisi ed emergenza come gli attuali, con il *leitmotiv* della violenza che s'intreccia incessantemente con le loro vite minando i loro diritti umani e la loro sicurezza. Alla base di tutto, e con un forte impatto su tutte le aree della ricerca, vi è l'influenza delle norme sociali e di genere radicate e dannose che condizionano le vite delle ragazze adolescenti.



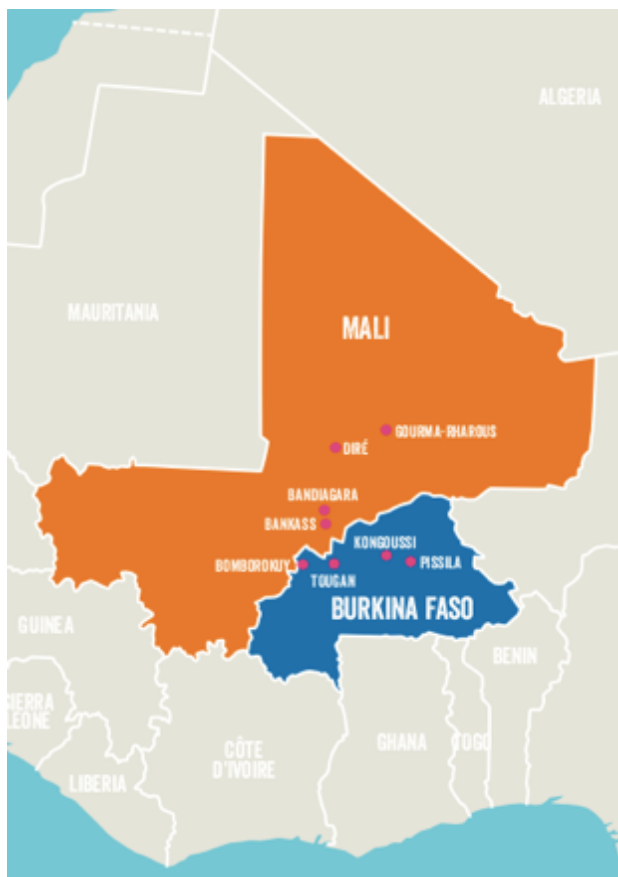
“ *Spesso non sei libera di fare quello che vuoi perché non ti appartieni.* ”

Ragazza, 11 anni, Kongoussi, Burkina Faso



Donne e bambini in fila per l'acqua nel campo di Mentao nel Burkina Faso.
(©Plan International)

La nostra ricerca è stata realizzata poco prima della crisi globale COVID-19 pertanto il suo impatto non viene rappresentato nello studio. Tuttavia, se la pandemia segue la tendenza che ha in altri paesi, la perdita di istruzione e di mezzi di sussistenza, la mancanza di cibo, la mancanza di accesso ai servizi sanitari, l'aumento della violenza di genere e la limitazione dei movimenti aumenteranno senza dubbio i rischi che le ragazze devono affrontare e il virus limiterà ulteriormente le loro opportunità.



LA METODOLOGIA

Raccolta dei dati

I dati sono stati raccolti a febbraio del 2020 in otto siti: Bandiagara, Bankass, Diré e Gourma Rharous in Mali e Tougan, Bomborokuy, Kongoussi e Pissila in Burkina Faso.

Tecniche miste

In totale sono state condotte 72 discussioni in focus group separati per genere. I gruppi erano formati da 6 a 12 partecipanti. In totale fra i due paesi hanno partecipato 412 ragazze adolescenti, 148 ragazzi e 151 fra genitori e tutori. Inoltre, sono state condotte 67 interviste approfondite con ragazze adolescenti, leader di comunità, autorità locali, organizzazioni comunitarie (CBO) e organizzazioni non governative (ONG), per un totale di 123 interviste. Abbiamo anche utilizzato un sondaggio quantitativo, condotto in entrambi i paesi con un totale di 378 adolescenti intervistati.

Etica

Plan International ha richiesto l'approvazione etica esterna riguardo gli strumenti e la metodologia prima che la raccolta dei dati avesse luogo e i protocolli etici sono stati presentati a livello nazionale a comitati etici di entrambi i paesi. Sono stati applicati i principi di riservatezza, anonimato e consenso informato e la ricerca è stata realizzata in maniera conforme alla politica globale di Plan International sulla tutela dell'infanzia e della gioventù.

SPERANZA E RESILIENZA: VERSO UN FUTURO MIGLIORE

Giorno dopo giorno le ragazze adolescenti affrontano la dura situazione in cui si trovano. Guardano al futuro piene di speranza e mettono in atto strategie basate sulla resilienza per rendere migliore il loro presente.



Istruzione

Le ragazze vogliono andare a scuola. L'istruzione non solo offre loro la possibilità di un lavoro migliore, ma dà loro accesso a informazioni sanitarie cruciali, fornisce il sostegno dei coetanei e offre loro un grado di protezione dal matrimonio precoce e dalla gravidanza. Sono consapevoli del fatto che, l'importanza che i genitori danno alla loro istruzione definirà il loro futuro e hanno sottolineato più volte che i genitori devono essere educati e sensibilizzati sull'importanza di garantire il loro diritto allo studio.



Agenti del cambiamento

Le ragazze fanno affidamento sui loro genitori o sui loro mariti per pagare la loro istruzione e hanno bisogno che le autorità rispettino le leggi che dovrebbero proteggere questo diritto. In alcuni villaggi il sindaco rappresenta la principale fonte di potere e di sostegno a favore delle ragazze: "Solo il sindaco può aiutarci a garantire migliori condizioni di vita" ha dichiarato una ragazza di 14 anni. A volte le ragazze fanno affidamento anche su ONG e servizi sociali di base come il Ministero dell'Azione Sociale in Burkina Faso, dove alcune di loro vanno a denunciare casi di violenza.



Tecnologia

Lontane dalla scuola e con limitato accesso ai centri sanitari alcune ragazze usano smartphone e TV per trovare le informazioni di cui hanno bisogno così come per rimanere in contatto con i coetanei. Una ragazza sfollata, a Tougan, in Burkina Faso, ha parlato apertamente dei diversi contraccettivi di cui era a conoscenza: "Esistono metodi contraccettivi come un'iniezione o la pillola per non rimanere incinta. Possiamo ottenere queste informazioni in TV." Una diciassettenne di Gourma Rharous ha spiegato inoltre di aver appreso del rapporto sessuale e della contraccezione dai suoi fratelli maggiori e amici tramite il suo smartphone.



Formazione e mezzi di sussistenza

Alla domanda su cosa si potrebbe fare per sostenere le ragazze di Gourma Rharous, una quattordicenne ha risposto: "Aiutateci a vendere prodotti. Non abbiamo niente da fare e molte ragazze qui stanno risparmiando per prepararsi per il loro matrimonio." Le adolescenti considerano positivamente le iniziative imprenditoriali e una diciottenne della stessa zona desidera ricevere aiuto per aprire il proprio salone di bellezza. Ciò di cui hanno bisogno è ricevere formazione soprattutto su temi di contabilità e marketing per vendere i loro prodotti.



Guadagnarsi da vivere

In molte aree le ragazze lavorano fuori casa, di solito come cameriere per le famiglie ricche o cucinando e vendendo cibo - un meccanismo di sopravvivenza chiave che indica la gran voglia e d'indipendenza e la capacità che hanno per ottenerla.



Abbidou, 14 anni, con le foglie che raccoglie con sua nonna (©Plan International)

“ Con cibo e soldi la nostra vita sarebbe migliore e non ci sentiremmo così stanche. ”

Bambina di 10 anni, Tougan, Burkina Faso

CONCLUSIONI

La ricerca evidenzia che esiste una forte correlazione fra i problemi sollevati dalle adolescenti. Né le vite delle ragazze, né gli atteggiamenti e le azioni delle loro famiglie e delle comunità devono essere considerati separatamente. Quando l'acqua e il cibo scarseggiano, la pressione delle famiglie per la sopravvivenza è tale che le discriminazioni di genere preesistenti si esacerbano. Questi pregiudizi legati al genere, uniti all'incombente povertà, fanno sì che le ragazze siano costrette ad abbandonare la scuola. E come se non fosse abbastanza, l'insicurezza e il conflitto rendono la vita delle adolescenti ancora più difficile. Le ragazze sono a rischio di violenza sia all'interno che all'esterno della loro casa e devono lottare con tutte le loro forze per non essere obbligate a sposarsi essendo ancora bambine o a rimanere incinta troppo presto.

Tutto ciò suggerisce in maniera chiara che le risposte elaborate dai governi e dalle organizzazioni umanitarie internazionali dovrebbero essere, allo stesso modo, integrate e coordinate. Il cambiamento, per essere veramente trasformatore ed efficace, deve basarsi non solo sull'esperienza dei governi e delle agenzie umanitarie internazionali, ma anche sulle capacità e la comprensione delle comunità coinvolte. Ne consegue che qualsiasi azione intrapresa per migliorare la vita delle ragazze in situazioni di crisi, come è il caso della regione del Sahel, deve includere gli interessi, le opinioni e le esperienze delle stesse ragazze adolescenti - che sono così spesso messe a tacere da società che danno poco valore alle loro capacità e limitano le loro opportunità future.

“ Per andare avanti le ragazze hanno bisogno di fiducia, di essere rassicurate e, soprattutto, di ricevere una buona istruzione. I ragazzi sono più liberi, possono prendere decisioni ed agire di conseguenza. La realtà delle ragazze è diversa...”

LEADER DI UNA COMUNITÀ DEL BURKINA FASO

COMANDAZIONI RACCOMANDAZIONI RAC
DAZIONI RACCOMANDAZIONI RACCOMAN
NI RACCOMANDAZIONI RACCOMANDAZI



Rokia, 14 anni, lava i piatti nella sua casa nella regione di Koulikoro in Mali
(©Plan International)



Non sono state scattate fotografie durante la ricerca.

Plan International

Plan International è un'organizzazione indipendente impegnata nella protezione dei diritti dei bambini e nella promozione dell'uguaglianza delle ragazze. Plan combatte per un mondo senza ruoli tradizionali di genere dove tutti i bambini possano imparare, prendere decisioni e prosperare. L'organizzazione è stata fondata in Spagna nel 1937. Durante i suoi oltre 80 anni di storia, ha costruito forti alleanze per sostenere i diritti dei bambini dalla nascita fino al raggiungimento della maggiore d'età.

Attualmente Plan è presente in 76 paesi e svolge programmi in più di 50 paesi in via di sviluppo in Africa, America Latina e Asia. L'organizzazione è membro consultivo del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite sin dal 1981. I suoi bilanci sono controllati da PwC e il rispetto dei principi di trasparenza e buona gestione sono certificati dalla Loyalty Foundation.

Plan International Italia

c/o Vimercate Hub

Via John Fitzgerald Kennedy, 19 int. C/2 20871 Vimercate (MB) Italia

Telefono: +39 039 6848701

E-mail: info@plan-italia.org

www.plan-international.org

Publicato nel 2020.

Testi e foto ©Plan International se non diversamente indicato.